

## Il commensalismo

A differenza di altri fenomeni naturali tra i quali il mutualismo, il commensalismo è meno facile da dimostrare in quanto è una relazione tra una specie A (ospitato) che trae vantaggio (+) da una seconda specie (B) (ospitante) che non trae nè un vantaggio nè una danno (0)

Perché può essere difficile riconoscere un rapporto basato sul commensalismo? Durante gli studi potrebbero sorgere degli errori di valutazione dettati da aspetti non ancora conosciuti del rapporto tra due che magari può apparire solo apparentemente commensalistico, ma che in realtà può nascondere aspetti mutualistici o parassitari.

- A) Gli aironi guardabuoi *Bubulcus ibis*, (Linnaeus 1758) popola un ampio areale di distribuzione che comprende l'Africa sub sahariana, l'Europa meridionale, l'Asia e il Sudamerica. Nonostante la differente fauna presente in questi territori sia differente, in tutti i continenti stormi di aironi guardabuoi si trovano spesso nelle vicinanze degli erbivori selvatici o del bestiame domestico. Tale comportamento è spesso presentato come un esempio di commensalismo poiché il passaggio dei grandi erbivori comporta uno smottamento del terreno e la fuga di molti insetti che possono essere così più facilmente catturati dagli aironi (+), senza comportare alcun guadagno per gli erbivori (0).
- B) I balani, noti anche come “denti di cane”, sono dei Crostacei sessili (vivono aderendo ad un substrato) altamente modificati dalla forma conica. Sono animali che è spesso possibile ritrovare anche sulle chiglie delle barche e sulle scogliere. Numerosi esemplari però, come dimostrato addirittura da testimonianze fossili, possono aderire sul guscio di molluschi quali i pettini di mare e altri bivalvi o addirittura Cetacei. Da questa relazione, i balani ottengono un supporto vitale dove aderire e l'ospite non mostra alcun vantaggio né danno.
- C) Alcune specie di pseudoscorpioni, Artropodi simili agli scorpioni ma di dimensioni più piccole e privi dell'aculeo velenifero caudale, utilizzano gli insetti della Famiglia dei Cerambici come mezzo per essere trasportati e potersi diffondere in nuovi ambienti.
- D) Ampliando il concetto di mutualismo, anche numerosi agenti patogeni, pur non dando patologia nell'animale che li trasporta, utilizzano il rapporto mutualistico per conquistare nuovi territori. Molte specie fungono da vettrici passive, come ad esempio le zanzare del Genere *Culex* per il virus della West Nile Disease (Virus del Nilo Occidentale), o come nel caso del Virus del vaiolo Avare solo per citare due esempi.